



PROVINCIA DI VICENZA  
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE  
UFFICIO ARIA

Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243

Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Tel.n. 0444/908235

Fax n. 0444/908220

E-mail: [zoeca.lucia@provincia.vicenza.it](mailto:zoeca.lucia@provincia.vicenza.it)

Prot. n. 28.308/AMB

Vicenza, 14 APR. 2008

Oggetto: D.Lgs.152/06- parte V- Conceria Laba srl subentro a Conceria Rama snc di Montorso- via Roggia di Sopra,2.

(Resp. Procedimento: Lucia Zoeca tel.0444/908243 - Resp. Istruttoria: Edoardo Tobaldo tel.0444/908227)

Spett.le ditta  
Conceria Laba srl  
Via Roggia di Sopra, 2

36050 MONTORSO VIC.NO

e p.c.  
Al Sig. Sindaco  
del Comune di

36050 MONTORSO VIC.NO

Al P.A.R.P.A.V.  
Dipartimento Provinciale di

36100 VICENZA

Con la presente si prende atto della Vs comunicazione di subentro nella gestione degli impianti già autorizzati con provvedimento n.567 del 3.12.2007 alla Conceria Rama snc.

Per quanto sopra il provvedimento deve intendersi volturato a vostro nome.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AMBIENTE  
(Ing. Maria Pia Ferretti)



**PROVINCIA DI VICENZA**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE**  
**UFFICIO ARIA**

Domic. fis.: Contrà Gazzolle 1 36100 VICENZA Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243  
 Uffici: Contrà San Marco 30 36100 VICENZA Tel.n. 0444/908235 Fax n. 0444/908220  
 E-mail: [lucia.zocca@provincia.vicenza.it](mailto:lucia.zocca@provincia.vicenza.it)

**N° REGISTRO** 569 **DEL** 26 NOV. 2007 **PROT.N.** 72.822/AMB

**OGGETTO:** D.LGS .152/06,- PARTE V -ARTT.269, COMMA8 -281  
**DITTA:** CONCERTA RAMA SNC  
**COMUNE DI:** MONTORSO VICENTINO - VIA ROGGIA DI SOPRA,, 2  
**AUTORIZZAZIONE MODIFICA E PROSECUZIONE ESERCIZIO IMPIANTI ESISTENTI**

(RESPONSABILE PROCEDIMENTO: LUCIA ZOCCA TEL.N.0444/908243)  
 (RESPONSABILE ISTRUTTORIA:EDOARDO TOBALDO TEL.N.0444/908227)



**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATO CHE LA CONCERTA RAMA SNC**

-OPERA NEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE DELLE PELLI, IN PARTICOLARE SI OCCUPA DELLA CONCIA, DELLA RICONCIA E DEL RINVERDIMENTO DELLE PELLI GREZZE;

-PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE LA RISULTA AVER PRESENTATO NEL 1989 DOMANDA EX ART.12 DEL DPR 203/88 E SUCCESSIVO PROGETTO DI ADEGUAMENTO NEL 1991 E INTEGRAZIONE NEL 1998;

- NEL 1998 CON PROVVEDIMENTO N.812 DEL 22.06 E' STATO ADOTTATO NEI CONFRONTI DELLA DITTA UN PROVVEDIMENTO DI DIFFIDA A SEGUITO DEL QUALE LA STESSA HA PROCEDUTO ALLA SOSTITUZIONE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO PREVEDENDO APPOSITI STRUMENTI DI CONTROLLO E ALLARME;

- PER QUANTO SOPRA, PER GLI IMPIANTI ESISTENTI NON RISULTA FORMALIZZATO ALCUN PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE E LA DITTA DEVE INTENDERSI TACITAMENTE AUTORIZZATA;

**CONSIDERATO CHE LA DITTA CON DOCUMENTO AGLI ATTI IL 05.04.2007 CON PROT.N. 21338 HA PRESENTATO UNA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA CON INSTALLAZIONE DI DUE BOTTALI DI CONCIA CHE SI AGGIUNGONO AI DUE ESISTENTI CON EMISSIONI CONVOGLIATE AL MEDESIMO IMPIANTO DI ABBATTIMENTO ESISTENTE (CAMINO 1);**

**PRESO ATTO CHE QUANTO OGGETTO DI RICHIESTA, COME RISULTA DA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, E' STATO SOTTOPOSTO ALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE NELLA SEDUTA DEL 15.11.2007, SECONDO QUANTO DELINEATO DALLA LR 33/85 E SMI E PER LO STESSO GIORNO E' STATA INDETTA LA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART.269 DEL D.LGS 152/06. LA COMMISSIONE E LA CONFERENZA SI SONO ESPRESSE FAVOREVOLMENTE NEL RISPETTO DEI LIMITI E PRESCRIZIONI CHE SONO RIPORTATI NEL PARERE DELLA COMMISSIONE RICHIAMATA CHE SI ALLEGA IN COPIA AL PRESENTE PROVVEDIMENTO COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;**

**CONSIDERATO CHE IN SEDE DELLA COMMISSIONE E CONFERENZA RICHIAMATE IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO HA EVIDENZIATO LA DITTA RISULTA NON PROVVISATA DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONI INCENDI;**

**VISTO IL D.LGS 152/06 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE";**

**VISTA LA LR 33/85 E SMI ;**

**VISTA LA LR 10/99;**



VISTA LA DGP N.229 DI REG., N.36822 DI PROT. DEL 28.06.2006 AD OGGETTO "DECRETO LEGISLATIVO N.152 DEL 3 APRILE 2006 RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE": PRIMI INDIRIZZI OPERATIVI CON RIFERIMENTO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI PRODUTTIVI" MODIFICATA CON DGP N.432 DI REG., N. 66978 DI PROT. DEL 21.11.2006;

#### AUTORIZZA

LA CONCERNA RAMA SNC A QUANTO OGGETTO DI RICHIESTA E RICHIAMATO IN PREMESSA SECONDO QUANTO RAPPRESENTATO NELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA STESSA.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA IN AGGIORNAMENTO E PER FORMALIZZAZIONE DI QUELLA IN ESSERE, E' SUBORDINATA AL RISPETTO DEI LIMITI E PRESCRIZIONI INDICATI NEL PARERE DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE ALLEGATO COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART.269 DEL D.LGS 152/06 HA UNA DURATA DI 15 ANNI E LA RICHIESTA DI RINNOVO DEVE ESSERE PRESENTATA NEI TERMINI PREVISTI DALLO STESSO COMMA.

#### AVVERTE CHE

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E' VALIDA UNICAMENTE PER QUANTO OGGETTO DI RICHIESTA E RAPPRESENTATO NELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA; EVENTUALI MODIFICHE DEL CICLO E DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DOVRANNO ESSERE OGGETTO DI PREVENTIVA COMUNICAZIONE OVVERO DI DOMANDA DI AGGIORNAMENTO QUALORA SOSTANZIALI COME DISPOSTO AL COMMA 8 DELL'ART.269 DEL D.LGS 152/06.

QUANTO AUTORIZZATO E' RIFERITO UNICAMENTE ALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE EMISSIONI E IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON SORTISCE ALCUN EFFETTO SOSTITUTIVO DI NULLA OSTA, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI ED ALTRO DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI. RIMANE NELLA RESPONSABILITA' DELLA DITTA ACQUISIRE GLI STESSI. SI RICHIAMA IN PARTICOLARE LA NECESSITA' CHE LA DITTA REGOLARIZZI LA PROPRIA POSIZIONE IN MERITO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI PER QUANTO EVIDENZIATO DAL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO E RIPORTATO IN PREMESSA.

PER QUANTO NON DISPOSTO DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO LA DITTA E' TENUTA A SEGUIRE QUANTO PREVISTO ALLA PARTE V DEL D.LGS.152/06 E RELATIVI ALLEGATI.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SOSTITUISCE E REVOCA L'AUTORIZZAZIONE IN ESSERE, ANCORCHE' TACITAMENTE RILASCIATA, RICHIAMATA IN PREMESSA.

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI, OVVERO RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GIORNI DAL RICEVIMENTO.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO VIENE TRASMESSO ALLA DITTA, AL COMUNE DI MONTORSO VICENTINO ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPAV.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE  
(ING. MARIA PIA FERRETTI)





**PROVINCIA DI VICENZA**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE**

ARCHIVIARE  
 LABA

Domic. fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243

Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Tel.n. 0444/908228 Fax n. 0444/908220

E-mail: zocca.lucia@provincia.vicenza.it

**COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE**  
**(LEGGE REGIONALE N°33/85, ART. 14)**

**PARERE N. 01 /1107**

**DEL 15.11.2007**

**CONCERIA RAMA SNC DI MONTORSO VICENTINO**

**LA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE RIUNTASI PREVIA  
 REGOLARE CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE DELLA PROVINCIA IN C.TRA'  
 GAZZOLLE, 1 IL GIORNO 15 NOVEMBRE 2007**

**PREMESSO CHE**

- ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera sono sottoposte a preventiva autorizzazione l'installazione di nuovi impianti, le modifiche sostanziali degli stessi ovvero modifiche che comportano variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti ed il trasferimento in altri siti;
- l'art.15 della L.R. 16.04.1985 n.33 individua nella Commissione Tecnica Provinciale dell'Ambiente l'organo consultivo tecnico-amministrativo della Provincia per le questioni riguardanti la tutela dell'ambiente;
- la ditta Conceria RAMA SNC con documento agli atti il 05.04.2007 con prot. n. 21338 ha presentato una richiesta di autorizzazione per modifica;
- lo stabilimento in cui sono in esercizio gli impianti in questione è localizzato in via Roggia di Sopra, 2 in Comune di Montorso;

**CONSIDERATO CHE**

- la Conceria RAMA SNC opera nel settore della lavorazione delle pelli, in particolare si occupa della concia, della riconcia e del rinverdimento delle pelli grezze. Per l'attività esistente la ditta risulta aver presentato nel 1989 domanda ex art.12 del DPR 203/88 e successivo progetto di adeguamento nel 1991 e integrazione nel 1998. Nel 1998 con provvedimento n.812 del 22.06 e' stato adottato nei confronti della ditta un provvedimento di diffida a seguito del quale la stessa ha proceduto alla sostituzione del sistema di abbattimento prevedendo gli strumenti di controllo e allarme previsti;
- per quanto sopra, per gli impianti esistenti non risulta formalizzato alcun provvedimento di autorizzazione e la ditta deve intendersi tacitamente autorizzata;
- l'attuale impiantistica consiste in 2 botti di concia le cui emissioni sono convogliate ad un abbattitore ad umido del tipo Scrubber (camino.1);
- la domanda sopra richiamata riguarda l'aggiunta di due botti di concia con emissioni convogliate all'impianto di abbattimento esistente;



- le botti che lavoreranno in contemporaneo rimangono 2;
- come impianti in essere, significativi dal punto di vista delle emissioni, vi e' un impianto termico che utilizza come combustibile BTZ;

### **RICHIAMATO CHE**

- la domanda sopra richiamata, proprio per la previsione che le botti che lavoreranno in contemporaneo rimangono 2, era stata presentata come modifica non sostanziale;
- la qualifica di cui sopra non e' stata condivisa, ritenuto che l'incremento impiantistico non potesse non avere rilevanza dal punto di vista quantitativo delle emissioni, e con nota n.37448 del 05.06.2007 gli Uffici davano comunicazione in tal senso e contestualmente richiedevano alla ditta di procedere alla valutazione in merito alla propria posizione con riferimento alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- la ditta ha riscontrato quanto sopra con nota agli atti con prot.n.46609 del 17.07.2007, dai quali emerge che il quantitativo di prodotto lavorato e' inferiore alle soglie di applicazione della normativa in materia di VIA ed AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale);

### **ESPRIME PARERE**

Favorevole alla richiesta presentata dalla Conceria RAMA SNC; l' autorizzazione si ritiene rilasciabile nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni:

Camino	PARAMETRO	CARICO
1	Idrogeno solforato	50 g/h
Centrale termica	All.I - parte III Punto 1.2	All.I - parte III Punto 1.2

A) l'impresa deve comunicare con almeno 15 giorni di anticipo alla Provincia ed all'Arpav la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio della modifica richiesta. Il termine per la messa a regime coincide con la messa in esercizio.

B) l'impresa deve effettuare un controllo analitico nei primi dieci giorni di marcia controllata dell'impianto a regime, trasmettendo alla Provincia i referti analitici entro i successivi 45 giorni. Il controllo dovrà essere effettuato con prelievi a monte ed a valle dell'abbattitore.

C) l'impresa deve effettuare il primo controllo di cui al punto B), dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia ed al Dipartimento provinciale dell'Arpav, della data in cui intende effettuare i prelievi.

D) i botti in esercizio non potranno essere in numero superiore a 2.

E) la ditta dovrà procedere con controlli alle emissioni annuali, sempre con prelievi a monte e a valle del sistema di abbattimento per le emissioni di cui al camino 1. I dati relativi ai controlli devono essere riportati su apposito registro allegando i certificati analitici e tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 1 allegato VI parte V del D.lgs. 152/06;

F) durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione; per i referti e le analisi si dovrà far riferimento, con carattere vincolante per quanto riguarda i contenuti, allo schema allegato;

G) le metodologie di campionamento ed analisi dovranno essere conformi al D.lgs. 152/06; in particolare per la sezione di campionamento dovrà essere rispettato quanto previsto al punto 3.5. dell'allegato VI alla parte V del D.lgs. 152/06, e per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita in alternativa la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto filettato di dimensioni unificate, munita di tappo e saldata al camino o di flangia universale di dimensioni unificate dotata di fori passanti e di controflangia cieca per la chiusura costruiti secondo quanto riportato in allegato;

H) la ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di abbattimento ed in caso di avarie o carente funzionamento degli stessi darne tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Dipartimento provinciale dell'ARPAV. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, deve essere annotata su un apposito registro da tenersi a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 2 allegato VI parte V del D.Lgs. 152/06;

I) nella gestione del sistema di abbattimento la ditta dovrà:

a) mantenere l'installazione dello strumento automatico di controllo e reintegro/sostituzione della soluzione di abbattimento e del sistema di allarme acustico-visivo;

b) mantenere il pH della soluzione di abbattimento a valori non inferiori a 12;

c) provvedere alla sostituzione periodica della soluzione di abbattimento con le seguenti modalità:

- almeno una volta al mese o in corrispondenza di fermate prolungate;
- in base ad esigenze determinate dal ciclo produttivo;
- secondo le specifiche indicazioni da parte del costruttore dell'impianto, idonee a mantenere le condizioni di abbattimento sopraesposte

e per quanto sopra dovrà presentare apposito piano entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di autorizzazione;

J) nella centrale termica potrà essere utilizzato esclusivamente combustibile conforme a quanto previsto all'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06.

Il Segretario della Commissione

avv. Michela Andriolo

*Michela Andriolo*

Il Presidente della Commissione

avv. Antonio Mondardo

*Antonio Mondardo*